

**ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

**Verbale della Deliberazione n. 4 del 16 luglio 2013**

**Oggetto: Disposizioni per la gestione provvisoria del Consiglio di bacino Veronese.**

L'anno duemilatredecim, il giorno sedici, del mese di luglio, alle ore 15.00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea del Consiglio di bacino veronese, a seguito di convocazione del Sindaco del Comune di Verona Flavio Tosi (in qualità di Sindaco del Comune responsabile del coordinamento ai sensi della Convenzione istitutiva), prot. n. 0911.13 del 3 luglio 2013 (Allegato 1 al verbale di assemblea).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 17 luglio 2013 mediante pubblicazione sul sito web e affissione all'Albo pretorio del Consiglio di bacino veronese, nonché presso il Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 17 luglio 2013

Servizio Affari Generali  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di garantire la continuità di gestione del servizio idrico integrato.

Verona, lì 16 luglio 2013

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

## **ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

### **Deliberazione n. 4**

**Oggetto: Disposizioni per la gestione provvisoria del Consiglio di bacino Veronese.**

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

### **L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

PREMESSO CHE:

- con l'art. 2, comma 186 bis, della legge 191/2009 è stata disposta la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriali (AATO) di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 a far data dal 31 dicembre 2010;
- il predetto art. 2, comma 186bis, nel disporre la soppressione delle AATO, ha incaricato le Regioni di attribuire con legge le funzioni già esercitate dalle stesse AATO, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, specificando che *"Le disposizioni di cui agli articoli 148 e 201 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006 sono efficaci in ciascuna regione fino alla data di entrata in vigore della legge regionale di cui al periodo precedente"*;
- con l'art. 1 del Decreto legge n. 225/2010, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2011 n. 10, il predetto termine del 31 dicembre 2010 è stato posticipato al 31 marzo 2011, con possibilità di ulteriore proroga sino al 31 dicembre 2011 tramite Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- con DPCM 25 marzo 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 marzo 2011, il termine di cui al sopra citato art. 2, comma 186 bis, della legge 191/2009 è stato prorogato sino al 31 dicembre 2011 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2012 con l'art. 13 del Decreto Legge 216/2011, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14;
- con l'approvazione della Legge Regionale del 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche" la Regione Veneto, nell'ambito delle proprie competenze, ai fini del governo delle risorse idriche, ha determinato gli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato, disciplinando le modalità di istituzione dei Consigli di Bacino, quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato, organismi dotati di personalità giuridica di diritto pubblico, a cui devono essere affidate le funzioni già esercitate dalle AATO;
- l'art. 13 della Legge Regionale n. 17/2012, nel ribadire la soppressione delle AATO alla data del 31.12.2012, ha previsto che la Giunta Regionale, al fine di garantire la gestione ordinaria e la regolare erogazione del servizio idrico integrato, nelle more della operatività dei costituendi Consigli di bacino, possa procedere alla nomina di commissari straordinari, individuati prioritariamente nelle persone dei Presidenti delle AATO in carica all'atto di entrata in vigore della stessa Legge Regionale;
- con Delibera di Giunta Regionale Veneto (DGRV) n. 1006 del 5 giugno 2012, pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 47 del 19 giugno

2012, in attuazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 3 della succitata Legge Regionale n. 17/2012, è stato approvato lo schema di convenzione alla quale gli enti locali devono attenersi per la costituzione dei nuovi Consigli di bacino;

- la Conferenza d'ambito dell'ATO Veronese, con deliberazione n. 1 del 13 settembre 2012, esecutiva, ha approvato lo schema di "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato Veronese", schema successivamente approvato dai Consigli Comunali di tutti i Comuni appartenenti a tale Ambito Territoriale Ottimale;
- con DPGRV n. 218 del 21 dicembre 2012 si è proceduto alla nomina dei Commissari straordinari delle Autorità d'Ambito del Veneto, stabilendo che i compiti degli stessi sono attinenti allo svolgimento della attività ordinaria dell'Ente di governo del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale ottimale di competenza, precisando nel contempo che ai Commissari straordinari sono attribuite tutte le mansioni attinenti il corretto passaggio di mansioni dalle Autorità d'Ambito ai nuovi Consigli di bacino;
- la Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale del servizio idrico integrato veronese è stata sottoscritta dai rappresentanti di tutti gli enti locali partecipanti all'ATO Veronese (Rep. n. 88410 del 10 giugno 2013 del Comune di Verona);

ATTESO che:

- l'art. 13 della Legge Regionale n. 17/2012, al fine di garantire la continuità di gestione del servizio idrico integrato, precisa che le concessioni, i contratti, i piani d'ambito e gli atti ad essi relativi, in essere alla data di entrata in vigore della medesima Legge Regionale, continuano a produrre effetti in conformità alle disposizioni vigenti in materia, precisando altresì che i Consigli di bacino devono subentrare in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d'Ambito, assorbendo anche il personale in servizio presso le medesime;
- con decreto commissariale n. 3 del 21 febbraio 2013, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013 – 2015 dell'AATO Veronese;
- al fine di garantire il principio di continuità di servizio e di efficienza della pubblica amministrazione nel passaggio di funzioni, risulta opportuno confermare la validità e l'efficacia del bilancio di previsione 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015 dell'AATO Veronese approvato con decreto commissariale n. 3 del 21 febbraio 2013, estendendo pertanto l'applicabilità di tale documento contabile-programmatico anche all'attività del neo costituito Consiglio di bacino;
- è opportuno che, in applicazione del citato principio di continuità e di efficienza, nel rispetto della *ratio* dell'art. 13 della Legge Regionale 27 aprile 2012 n. 17, nelle more della approvazione di nuovi strumenti regolamentari, continuino a trovare applicazione, per il neo costituito Consiglio di bacino, i seguenti regolamenti approvati dagli organi di governo dell'AATO Veronese:
  - a) Regolamento di ordinamento generale degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione, approvato dall'Assemblea d'Ambito dell'AATO Veronese con deliberazione n. 2 del 5.4.2002;

- b) Regolamento per la disciplina delle modalità di accesso ai documenti amministrativi, approvato con deliberazione di Consiglio di amministrazione dell'AATO Veronese n. 10 del 16.10.2003;
- c) Regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 10 del 16.10.2003;
- d) Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni, approvato con deliberazione di Consiglio di amministrazione dell'AATO Veronese n. 22 del 23.4.2009;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto al punto 10. del Decreto del Presidente della Regione Veneto n. 218 del 21 dicembre 2012, al fine di garantire l'efficienza, la continuità e la correttezza dell'attività della struttura operativa, il Direttore dell'AATO Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, continuerà a ricoprire la carica di Direttore del Consiglio di bacino Veronese fino alla data di entrata in servizio del nuovo Direttore, che verrà nominato dalla Assemblea del Consiglio di bacino secondo la procedura prevista dalla normativa vigente;

VISTI i pareri favorevoli in materia tecnica e contabile, resi dal Direttore dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea;

POSTO, quindi ai voti si ottiene il seguente esito:

- enti presenti: n. 45 in rappresentanza di 547.019 abitanti;
- voti favorevoli: n. 45 per abitanti rappresentati n. 547.019;
- voti contrari: n. 0 per abitanti rappresentati n. 0;
- astenuti: n. 0 per abitanti rappresentati n. 0;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di confermare la validità e l'efficacia del bilancio di previsione 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015 dell'AATO Veronese approvato con decreto commissariale n. 3 del 21 febbraio 2013, estendendone l'applicabilità anche all'attività del neo costituito Consiglio di bacino Veronese.
3. Di disporre che, nelle more della approvazione di nuovi strumenti regolamentari, continuino a trovare applicazione i seguenti regolamenti approvati dagli organi di governo dell'AATO Veronese:
  - a) Regolamento di ordinamento generale degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione, approvato dall'Assemblea d'Ambito dell'AATO Veronese con deliberazione n. 2 del 5.4.2002;
  - b) Regolamento per la disciplina delle modalità di accesso ai documenti amministrativi, approvato con deliberazione di Consiglio di amministrazione dell'AATO Veronese n. 10 del 16.10.2003;
  - c) Regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 10 del 16.10.2003;

- d) Regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni, approvato con deliberazione di Consiglio di amministrazione dell'AATO Veronese n. 22 del 23.4.2009.
4. Di dare atto che, in conformità a quanto previsto all'art. 13, commi 3 e 6 della Legge Regionale 27 aprile 2012 n. 17:
- le concessioni, i contratti, i piani d'ambito e gli atti relativi all'AATO Veronese, in essere alla data di entrata in vigore della medesima Legge Regionale n. 17/2012 (5 maggio 2012), continuano a produrre effetti in conformità alle disposizioni vigenti in materia;
  - il Consiglio di bacino Veronese subentra a tutti gli effetti in tutte le obbligazioni attive e passive dell'AATO Veronese, con particolare riferimento alla Convenzione per la gestione del servizio di tesoreria sottoscritta in data 5 dicembre 2005 tra l'AATO Veronese e il Banco Popolare di Verona e Novara scarl, ora Banca Popolare di Verona, San Geminiano e San Prospero spa, successivamente rinnovata fino alla data del 31 dicembre 2015;
  - il personale in servizio presso l'AATO Veronese deve intendersi assorbito dal Consiglio di Bacino Veronese.
5. Di disporre che, al fine di garantire l'efficienza, la continuità e la correttezza dell'attività della struttura operativa, il Direttore dell'AATO Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, continui a ricoprire la carica di Direttore del Consiglio di bacino Veronese fino alla data di entrata in servizio del nuovo Direttore, che verrà nominato dalla Assemblea del Consiglio di bacino veronese secondo la procedura prevista dalla normativa vigente.
6. Di dare atto che i beni patrimoniali dell'AATO Veronese, così come risultanti dalla chiusura delle scritture contabili alla data del 31 dicembre 2012, vengono trasferiti al Consiglio di bacino Veronese dal momento della iscrizione della Convenzione istitutiva al repertorio del Comune di Verona, quindi a far data dal 10 giugno 2013.
7. Di dare atto che il capitale di dotazione iniziale del Consiglio di bacino Veronese è pari al valore del patrimonio contabile dell'AATO Veronese, così come risultante dalle scritture contabili alla data del 31 dicembre 2012.
8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di garantire la continuità di gestione del servizio idrico integrato.

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli

## **ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

### **Proposta di deliberazione n. 4**

**Oggetto: Disposizioni per la gestione provvisoria del Consiglio di bacino Veronese.**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 25 giugno 2013

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 25 giugno 2013

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini